

Rivista di Diritto Tributario

www.rivistadirittotributario.it

Rivista bimestrale

Vol. XXVII - Febbraio 2017

1

DIRETTA DA

Mauro Beghin - Pietro Boria - Loredana Carpentieri (coordinamento di direzione) -
Gaspares Falsitta - Augusto Fantozzi - Andrea Fedele - Guglielmo Fransoni - Salvatore
La Rosa - Francesco Moschetti - Pasquale Russo - Roberto Schiavolin - Giuseppe Zizzo

In evidenza:

- Le indicazioni delle Sezioni Unite della Suprema Corte sull'impugnabilità dell'estratto di ruolo e gli effetti sull'ammissione al passivo dei crediti tributari

Franco Paparella

- *Patent box: ratio legis*, disciplina, possibili profili abusivi

Rossella Miceli

- Vincoli di destinazione: scelte legislative inadeguate determinano un conflitto interpretativo tra le sezioni della Suprema Corte

Andrea Fedele

- Dalla "pigra macchina" legislativa al dietrofront della Cassazione sull'esistenza di un'imposta «sulla costituzione dei vincoli di destinazione»

Costantino Scalinci

- La Cassazione sancisce l'abrogazione tacita del coacervo del *donatum* con il *relictum*

Valeria Mastroiacovo


**Pacini
Giuridica**

DOTTRINA

Alessandro Albano	
La legittimità comunitaria dei regimi nazionali di tassazione dei soggetti non residenti in materia di interessi <i>outbound</i> (nota a Corte di Giustizia, Sez. V, causa C-18/15/2016)	IV, 12
Edoardo Belli Contarini	
Transazione fiscale ed eventuali riflessi penali.....	III, 1
Andrea Colli Vignarelli	
Il contraddittorio endoprocedimentale e l’“idea” di una sua “utilità” ai fini dell’invalidità dell’atto impositivo (nota a Cass. civ., SS.UU., n. 24823/2015 e Comm. trib. reg. Abruzzo, Sez. VI, n. 861/2016).....	II, 21
Marco Fasola	
Il commissionario alla vendita di prodotti esteri in Italia: stabile organizzazione “occulta” della controllante non residente o mero “agente indipendente”? (nota a Comm. trib. reg. Milano, sez. 15, n. 3394/2016)	V, 14
Andrea Fedele	
Vincoli di destinazione: scelte legislative inadeguate determinano un conflitto interpretativo tra le sezioni della Suprema Corte (nota a Cass., sez. V trib., n. 21614/2016)	II, 48
Giovanni Girelli	
La sorte dei crediti tributari dopo la cancellazione della società: <i>molto rumore per nulla</i>	I, 27
Valeria Mastroiacovo	
La Cassazione sancisce l’abrogazione tacita del coacervo del <i>donatum</i> con il <i>re-licitum</i> (nota a Cass., Sez. V civ., n. 26050/2016).....	II, 90
Rossella Miceli (*)	
<i>Patent box: ratio legis</i> , disciplina, possibili profili abusivi	I, 79
Franco Paparella	
Le indicazioni delle Sezioni Unite della Suprema Corte sull’impugnabilità dell’estratto di ruolo e gli effetti sull’ammissione al passivo dei crediti tributari	I, 1
Costantino Scalinci	
Dalla “pigra macchina” legislativa al dietrofront della Cassazione sull’esistenza di un’imposta «sulla costituzione dei vincoli di destinazione» (nota a Cass., sez. V trib., n. 21614/2016).....	II, 63

(*) Lavori sottoposti a revisione esterna.

Rubrica di diritto penale tributario	
a cura di Ivo Caraccioli.....	III, 1
Rubrica di diritto europeo	
a cura di Piera Filippi.....	IV, 1
Rubrica di diritto tributario internazionale e comparato	
a cura di Guglielmo Maisto.....	V, 1

INDICE ANALITICO

CORTE DI GIUSTIZIA

Rinvio pregiudiziale – Articolo 56 TFUE – Libera prestazione di servizi – Restrizioni – Normativa tributaria – Assoggettamento a imposta degli interessi percepiti – Differenza di trattamento tra gli istituti di credito residenti e gli istituti di credito non residenti (Corte di Giustizia, Sez. V, 13 luglio 2016, causa C-18/15, con nota di Alessandro Albano).....	IV, 1
---	-------

PROCEDIMENTO TRIBUTARIO

Contraddittorio – Tributi armonizzati – Contraddittorio endoprocedimentale – Sua utilità (Cass. civ., SS.UU., 06 ottobre 2015 - 09 dicembre 2015, n. 24823 con nota di Andrea Colli Vignarelli).....	II, 1
Contraddittorio – Tributi armonizzati – Contraddittorio endoprocedimentale – Sua utilità (Comm. trib. reg. Abruzzo, Sez. VI, 5 luglio 2016 - 28 settembre 2016, n. 861, con nota di Andrea Colli Vignarelli).....	II, 19

REDDITI DI IMPRESA

Commissionario alla vendita di prodotti esteri in Italia – Stabile organizzazione “occulta” di tipo personale – Agente indipendente – Rapporto di controllo – Non rileva – Verifica in concreto degli indici di dipendenza – Non sussistono (Comm. trib. reg. Milano, sez. 15, 7 marzo 2016 - 8 giugno 2016, n. 3394, con nota di Marco Fasola).....	V, 1
---	------

IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI

Trust cd. autodichiarato con conferimento di immobili – Segregazione derivante dal vincolo di destinazione – Effetto – Reale trasferimento e arricchimento	
---	--

di “persone” – Esclusione – Imposta in misura fissa – Conseguenza – Successivo trasferimento ai beneficiari finali – Imposta in misura proporzionale – Applicabilità (Cass., sez. V trib., 5 ottobre 2016 - 26 ottobre 2016, n. 21614, con note di Andrea Fedele e Costantino Scalinci).....	II, 43
--	--------

IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI

Coacervo del <i>donatum</i> con il <i>relictum</i> – <i>Ratio</i> dell’istituto – Incompatibilità con le modifiche normative sopravvenute (Cass., Sez. V civ., 24 novembre 2016 - 16 dicembre 2016, n. 26050, con nota di Valeria Mastroiacovo).....	II, 87
Costituzione di vincolo di destinazione – Configurazione del presupposto d’imposta – Esclusione (Cass., sez. V trib., 5 ottobre 2016 - 26 ottobre 2016, n. 21614, con note di Andrea Fedele e Costantino Scalinci).....	II, 43

INDICE CRONOLOGICO

Corte di Giustizia, Sez. V 13 luglio 2016, causa C-18/15.....	IV, 1
--	-------

Cassazione civ., SS.UU. 06 ottobre 2015 - 09 dicembre 2015, n. 24823	II, 1
---	-------

Cassazione, sez. V trib. 5 ottobre 2016 - 26 ottobre 2016, n. 21614	II, 43
--	--------

Cassazione, Sez. V civ. 24 novembre 2016 - 16 dicembre 2016, n. 26050	II, 87
--	--------

Comm. trib. reg. di Milano, sez. 15 7 marzo 2016 - 8 giugno 2016, n. 3394.....	V,1
---	-----

Le indicazioni delle Sezioni Unite della Suprema Corte sull'impugnabilità dell'estratto di ruolo e gli effetti sull'ammissione al passivo dei crediti tributari (1).

SOMMARIO: 1. La fattispecie esaminata dalle Sezioni Unite. – 2. Le indicazioni delle Sezioni Unite e l'impugnazione "facoltativa" della cartella di pagamento in occasione della sua conoscenza. – 3. L'irrilevanza giuridica del cosiddetto estratto di ruolo essendo un documento atipico sconosciuto all'ordinamento giuridico. – 4. Gli aspetti processuali: il ricorso facoltativo dinanzi al giudice tributario se la conoscenza occasionale della cartella di pagamento è dovuta al deposito della domanda di ammissione al passivo. – 5. Conclusioni.

Una recente sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte ha precisato la natura giuridica e gli effetti dell'estratto di ruolo in funzione della sua impugnabilità. Tale atto, tuttavia, ha assunto una rilevanza estesa a settori diversi da quello tipico della riscossione dei tributi e, pertanto, è necessario coniugare razionalmente i principi dettati dalla giurisprudenza con il sistema normativo in cui esso trova applicazione. In questo contesto si colloca l'ammissione al passivo fallimentare dei crediti tributari in quanto la materia obbliga ad apprezzare sistematicamente anche le indicazioni desumibili dalla giurisprudenza amministrativa sull'obbligo di esibizione degli atti richiamati dall'estratto di ruolo di cui all'art. 26 del DPR n. 602 del 1973 per evitare di pervenire a conclusioni irrazionali.

A recent decision handed down by the Joint Sections of the Supreme Court delineated the legal nature, and the consequences, of the "tax debts extract" in appeals. That legal document, however, took on a relevance extending beyond simple tax collection. Therefore, one must harmonize the principles established by past Court decisions with the statutory system to which it applies. The admission of tax credits into a bankruptcy estate falls into this context. This is because one must systematically consider also the guidelines from administrative Court decisions, specifically on the requirement to produce the documents cited in the "tax debts extract", pursuant to Section 26 of Presidential Decree no. 602 (1973), in order to avoid absurd results.

(1) Il saggio è destinato alla raccolta di studi in onore del Prof. Pasquale Russo.

Risolviendo un contrasto non solo giurisprudenziale (2), con la sentenza n. 19704 del 2 ottobre 2015 (3) le Sezioni Unite della Suprema Corte hanno deciso la questione dell'impugnabilità dell'estratto di ruolo con una pronuncia che presenta diversi profili interessanti soprattutto sul piano delle premesse teoriche.

Essa si colloca nel solco della nota evoluzione giurisprudenziale che ha portato al progressivo ampliamento della categoria degli atti impugnabili di cui al primo comma dell'art. 19 del D.lgs. n. 546 del 31 dicembre 1992 (4) nonché, a partire dalla sentenza n. 21045 del 8 ottobre 2007 (5), all'individuazione di una terza categoria di atti (oltre a quelli impugnabili e non impugnabili) costituita dagli atti impugnabili in via facoltativa, la quale si arricchisce di un altro contributo che ammette la possibilità di impugnare il "contenuto" di atti atipici e sconosciuti all'ordinamento giuridico e che individua nella loro conoscenza cosiddetta occasionale un evento che legittima l'esercizio del diritto all'impugnazione facoltativa.

(2) La prolungata incertezza nella giurisprudenza di legittimità è evidenziata dalla ordinanza di rinvio alle Sezioni Unite n. 16055 del 5 giugno 2014 (depositata in data 11 luglio 2014) consultabile in *Il Fisco*, 2014, 3186. Per commenti relativi all'ordinanza di rinvio cfr. F. RANDAZZO, *Alle Sezioni Unite la questione dell'autonoma impugnabilità dell'estratto di ruolo*, in *Corr. Trib.*, 2014, 3121; P. COPPOLA, *Riflessioni sull'obbligo generalizzato di una decisione partecipata ai fini della legittimità della pretesa tributaria e dell'azionabilità del diritto di difesa*, in *Riv. dir. trib.*, 2014, I, 1041; F. RASI, *La conoscenza "occasionale" e "legale" dell'"estratto di ruolo" nella giurisprudenza della Cassazione: effetti in tema di impugnabilità*, in *Dir. e Prat. Trib.*, 2014, I, 1012; M. ANNECHINO, *Nota all'ord. Cass. n. 6395/12*, in *Foro It.*, 2014, 2162.

(3) Pubblicata in *Riv. Giur. Trib.*, 2016, 34; in *Il Fisco*, 2015, 3976; in *Corr. Trib.*, 2015, 4383; in *Boll. Trib.*, 2015, 1565. Successivamente, in senso analogo, si veda *Cass.*, Sez. VI, n. 4238 del 3 marzo 2016, in *Boll. Trib.*, 2016, 1337.

(4) Ed il superamento della tassatività del relativo elenco in forza di un'interpretazione estensiva (secondo la tesi prevalente) se non propriamente analogica, come ritiene una parte della dottrina (principalmente P. RUSSO, da ultimo in *Manuale di diritto tributario. Il processo tributario*, Milano, 2013, 103).

(5) In *Riv. di Giur. Trib.*, 2008, 507, con nota critica di G. TABET, *Verso la fine del principio di tipicità degli atti impugnabili?*. Successivamente, tra le tante, si veda soprattutto *Cass. Sez. Un.*, n. 2616 del 11 febbraio 2015, in *Riv. di Giur. Trib.*, 2015, 492, con commento non adesivo di A. COMELLI. L'importanza di tale pronuncia è riconducibile alla netta rettifica dell'orientamento prospettato dalle due sentenze precedenti, rese sempre dalle Sezioni Unite, n. 16293 del 24 luglio 2007, in *Riv. Giur. Trib.*, 2008, 4, 317, con nota di G. TABET, *Contro l'impugnabilità degli avvisi di pagamento della TARSU*, e la n. 16428 del 26 luglio 2007, in *Corr. Trib.*, 2007, 3687, con nota di D. COPPA, *Impugnabilità degli avvisi bonari e tutela del contribuente*.